

LE BUGIE DELLA SLC CGIL SONO SENZA PUDORE!!  
INFOCONTACT E' IN UNA SITUAZIONE FALLIMENTARE E LA CGIL VORREBBE  
PORTARLI TUTTI IN MOBILITA'!  
L'ACCORDO PUNTA AL RILANCIO DEL SITO E ALLA TUTELA OCCUPAZIONALE!

La soluzione in procedura concorsuale (non sottoscritta) prospettata da FISTEL CISL – UILCOM e UGL è un atto di responsabilità che punta a salvaguardare i lavoratori di Infocontact dal licenziamento per fallimento della società. La SLC CGIL ormai rifiuta il confronto e tenta strumentalizzare ogni iniziativa che le altre organizzazioni mettono in campo per salvaguardare il lavoro e i lavoratori. Se non avessimo trovato una soluzione, peraltro sottoposta al giudizio dei lavoratori, dal 14 marzo scaduta la procedura di acquisizione il destino dei lavoratori sarebbe stato la mobilità e la perdita delle commesse sul sito di Rende.

Le bugie raccontate ai lavoratori sono palesi e strumentali.

Quale è il fine della SLC CGIL nel far saltare un possibile accordo?? Ci sono altri acquirenti di cui non abbiamo notizia che sarebbero interessati al ramo?

L'incertezza sugli ammortizzatori sociali non sono la soluzione per i lavoratori di Infocontact, la Calabria ha conosciuto già episodi spiacevoli con il fallimento di Phonemedia; il tessuto sociale calabrese non può permetterselo!

L'accordo se condiviso dai lavoratori prevede il passaggio da 8 ore a 6 e da 6 a 4 e non ci saranno deroghe contrattuali né riduzione di salario, né demansionamenti o congelamento degli scatti. Non c'è alcun rapporto tra uscite in mobilità e passaggio dei FT a 6 ore (tutti i FT passeranno a 30 ore), chi sostiene questo è consapevole di mentire solo per generare caos ed avvelenare il clima in un settore che vive momenti di grande difficoltà per responsabilità del Governo, dei Committenti e di chi vorrebbe superare il CCNL delle TLC sostituendolo con uno specifico dei call center. La FISTEL non è non sarà d'accordo!

Per la FISTEL non c'è alcun rapporto tra l'accordo Infocontact e altre vertenze in corso perché sono diverse le condizioni tra chi sta fallendo e chi vuole riorganizzare l'azienda (Almaviva).

La FISTEL non concederà deroghe contrattuali, né riduzioni di salario, né riduzioni di ore, né demansionamenti o congelamento degli scatti.

La SLC sta facendo girare un comunicato in tutti i call center dove lancia accuse strumentali con fini sinceramente incomprensibili. Ricordiamo che la SLC ha firmato uno degli accordi più devastanti per il settore dei call center **"Teleperformance"** che è stato l'origine di un declino del settore.

Adesso di fronte ad una situazione drammatica che investe Infocontact tenta di rifarsi una verginità che non può ingannare nemmeno il più sprovveduto dei lavoratori.

Roma, 12 marzo 2015

La Segreteria Nazionale